



COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

C.F. – P.IVA 81003050606 – Via Roma, 6 – 03040 Pignataro Int.na (FR)
Tel 0776.949012 – fax 0776.949306

Sito web: comune.pignatarointeramna.fr.it

P.E.C.: comune.pignataroint.servizigenerali@certipec.it

Prot. 1650

Ord. n. 03 del 23/02/2023

IL SINDACO

PREMESSO:

- che, in assenza di un piano di intervento dell'ACEA –ATO 5, questo Ente ha realizzato, a propria cura e spese, un tratto di rete fognaria a servizio delle zone di completamento e di espansione previste dal vigente P.R.G. in Via Ausonia sud;
- che, per le suddette opere, è stata già effettuata la consegna anticipata dei lavori eseguiti da parte della ditta appaltatrice;
- che è stato richiesto all'ACEA –ATO 5 di far conoscere le modalità per la presa in carico, da parte della stessa ACEA – ATO 5, del nuovo collettore fognario realizzato;
- che è stata acquisita al protocollo di questo Ente al n. 4380 del 25/03/2010, la nota con cui l'ACEA - ATO 5 ha precisato tutto l'iter previsto per addivenire alla presa in carico da parte della stessa, del nuovo collettore fognario, come sopra realizzato;

CONSIDERATO che, l'iter di cui sopra, non ha ancora portato alla consegna ufficiale della condotta ad ACEA – ATO 5 per problematiche sopraggiunte sulla stessa, la cui risoluzione comporta presumibilmente tempi ancora lunghi;

VISTA l'istanza prot. 1423 del 16/02/2023, pervenuta a questo Ente dalla Sig.ra Antonella Evangelista, nata a Cassino (FR) il 12/12/1966 e residente in Pignataro Interamna (FR) in Via Tristano C.da Santo Ianni n. 2, con la quale chiede di poter effettuare l'allaccio alla suddetta rete fognaria pubblica, degli scarichi provenienti dal fabbricato di sua proprietà sito in Via Ausonia sud, in catasto al Foglio 18, mapp. n. 373;

CONSIDERATO:

- che l'allaccio alla pubblica fognatura, peraltro servita da impianto di depurazione, rappresenta un'esigenza di carattere igienico-sanitario;
- che l'obbligo di allaccio è disposto, per tutti gli scarichi di acque reflue domestiche ed assimilate provenienti da insediamenti posti all'interno dell'agglomerato, a condizione che l'effettiva lunghezza dell'allacciamento da realizzare sia uguale/minore di 50 ml. misurata ortogonalmente dal confine della proprietà privata all'asse della pubblica fognatura;
- che il mancato allacciamento degli scarichi delle utenze private alla rete di fognatura pubblica, comporta il persistere di condizioni igienico-sanitarie precarie e contrasta con l'esigenza di ridurre i costi di contaminazione della falda acquifera e di migliorare la qualità ambientale del territorio;

RITENUTO di dover emettere, nelle more della presa in gestione da parte di ACEA – ATO 5 del nuovo tratto di rete fognaria realizzato, apposita ordinanza di allaccio alla pubblica fognatura, peraltro pienamente funzionante, delle abitazioni attualmente prive di detto primario servizio;

VISTE le precedenti ordinanze della medesima valenza emesse da questo Ente: n. 5, del 1° aprile 2010, prot. 4722 e n. 21 del 22 luglio 2010, prot. 9689;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte III avente per oggetto "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;

VISTA la Legge Regionale del 15/09/1982, n. 41, come modificata dalla successiva Legge Regionale del 19/05/1983, n. 34, recante “Disciplina delle acque di scarico provenienti da fognature pubbliche e da insediamenti civili”, emanata ai sensi dell’articolo 14 della Legge 319/76;

VISTO l’art. 22 del Piano di Tutela delle Acque Regionali (PTAR) che definisce le misure di contenimento dell’inquinamento delle acque reflue per gli scarichi di piccoli insediamenti, case sparse, edifici isolati e di agglomerati urbani inferiori a 2000 abitanti equivalenti;

VISTO l’art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

ORDINA

per i motivi in premessa indicati, che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti:

- l’allaccio alla fognatura pubblica di Via Ausonia sud del fabbricato di proprietà della Sig.ra Antonella Evangelista, sopra generalizzata, identificato in catasto al Foglio 18, mapp. n. 373;
- di concertare, le modalità tecniche di allaccio, con il consulente dell’Ufficio Tecnico Comunale Geom. Mauro Macera;
- di accertare la presenza di eventuali altri sottoservizi che dovessero interferire con i lavori oggetto della presente ordinanza;
- di eseguire i lavori mettendo in atto le necessarie misure di sicurezza onde non compromettere l’incolumità pubblica, o arrecare danni a persone, cose o animali, installando opportuna segnalazione diurna e notturna, adeguandosi a quanto previsto dal Codice della Strada. Nel caso in cui la carreggiata stradale oggetto di intervento, dovesse essere parzialmente o completamente occupata, dovrà essere richiesta tempestivamente, per iscritto, la relativa ordinanza di chiusura al Comando di Polizia Municipale;
- di stabilire che la gestione e la manutenzione di detto nuovo tratto di rete fognaria pubblica realizzato a cura e spese da questo Ente, rimane a carico del Comune di Pignataro Interamna fino a quando lo stesso sarà preso in carico dalla società ACEA – ATO 5,


DISPONE

la trasmissione della presente:

- alla Sig.ra Antonella Evangelista – Via Tristano C.da S. Ianni n. 2 – 03040 Pignataro Interamna (FR);
- all’ACEA – ATO 5, p.e.c.: commerciale.ato5@pec.aceaspa.it;
- alla Stazione Carabinieri di San Giorgio a Liri – Via del Centenario, 1- 03047 San Giorgio a Liri (FR) – p.e.c.: tfr23441@pec.carabinieri.it.

A norma dell’art. 3 comma 4 della legge 241/1990, si avverte che, avverso la presente Ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della Legge n. 1034/1971 al TAR Lazio, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il presente provvedimento viene reso di pubblica conoscenza mediante l’affissione all’Albo Pretorio comunale telematico per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.


IL SINDACO
Dott. Benedetto Murro